

A Malpensa sabato si celebra la Madonna di Loreto, patrona degli aeronautici

Pubblicato: Mercoledì 7 Dicembre 2022



Malpensa si prepara a celebrare la patrona degli aviatori e degli aeronautici, la **Madonna di Loreto**: la ricorrenza sarà onorata **sabato 10 dicembre**, alle 11.30, nella cappella del Terminal 1.

La **funzione religiosa** sarà **presieduta dal cappellano don Giorgio Spada** e sarà l'occasione per ricordare due predecessori defunti, **don Ruggero Camagni** scomparso il 10 novembre scorso nella sua casa di Case Nuove, e **don Arturo Rossini**, morto il 10 dicembre del 2011, proprio nel giorno della Madonna di Loreto.

Due figure che sono state **presenza viva per tanti anni all'aeroporto intercontinentale**, riferimento per i viaggiatori ma soprattutto per tante persone che lavorano e vivono l'aeroporto: addette alle pulizie, addetti di terra, poliziotti, ma anche persone in difficoltà in transito.

Perché la Madonna di Loreto è protettrice degli aviatori e degli aeronautici

La Madonna di Loreto è legata alla Santa Casa, la parte in muratura dell'abitazione che sarebbe arrivata nelle Marche trasportata dagli angeli in volo. Da qui la sua scelta come "patrona principale presso Dio di tutti gli aeronautici", disposta con decreto da Papa Benedetto XV il 24 marzo 1920: per questo motivo a lei sono dedicate normalmente tutte le cappelle aeroportuali. In data 7 ottobre 2019 Papa Francesco, tramite la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, ha decretato l'inserimento della memoria della Madonna di Loreto nel calendario liturgico universale.

Nel 2021 **Malpensa** era stata **toccata anche dal pellegrinaggio aereo del simulacro della Madonna di Loreto**, che era arrivata allo scalo intercontinentale con un Piper decollato da Linate, precedente tappa del pellegrinaggio.

La cappella della Madonna di Loreto a Malpensa

La Cappella aeroportuale di Malpensa è aperta tutti i giorni, e normalmente viene celebrata la Santa Messa settimanale il martedì alle ore 12.30, «orario che può favorire la partecipazione dei lavoratori, e non è raro che alcuni passeggeri vengano alle celebrazioni dopo aver sentito l'annuncio dato in aeroporto dallo speaker» dice **don Giorgio Spada**, il cappellano dell'aeroporto.



La statua nella cappella di Malpensa

«Molte persone passano per una preghiera, per un momento di sosta e di riflessione, forse qualcuno solo per la curiosità di trovare una chiesa cattolica dentro l'aeroporto» continua don Giorgio Spada. «Non manca nemmeno la generosità concreta: le offerte raccolte vengono destinate regolarmente ad opere di

carità e missionarie».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it